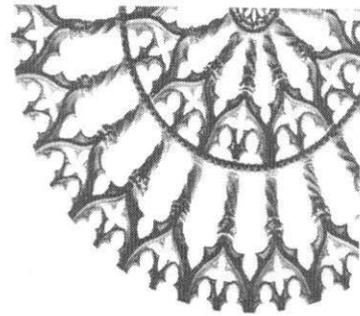




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35

OGGETTO: Tributo per i Servizi indivisibili (TASI): fissazione aliquote per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 19 del mese di giugno, legalmente convocato con avviso n. 60725 del 7.6.2019 per le ore 9,00 si è riunito in L'Aquila, nella nuova Sala delle adunanze consiliari "Tullio De Rubéis" sita in via Filomusi Guelfi, alle ore 10.03 il Consiglio comunale in Sessione Ordinaria di I convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Segretario generale, avv. Alessandra Macri.

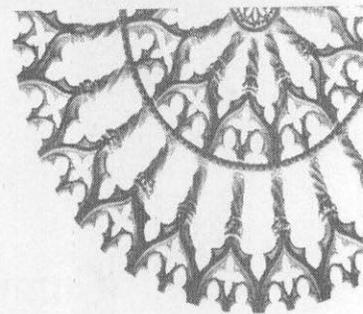
Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

1	BIONDI Pierluigi	SI	18	IANNI Maria Luisa	NO
2	ALBANO Stefano	NO	19	IORIO Emanuela	NO
3	BONTEMPO Luciano	SI	20	LANCIA Ersilia	SI
4	CIMORONI Carla	NO	21	MANCINI Angelo	NO
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOCCO Giustino	NO
6	COLONNA Vito	SI	23	MORELLI Berardino	NO
7	CUCCHIARELLA Laura	SI	24	NARDANTONIO Antonio	NO
8	D'ANGELO Daniele	NO	25	PALUMBO Stefano	NO
9	DE BLASIS Elisabetta	NO	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	NO	27	ROMANO Paolo	NO
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	SI
12	DE SANTIS Lelio	NO	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	NO
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	NO	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		Totali	16

Partecipano alla seduta senza diritto di voto il consigliere non appartenente alla Comunica Europea Banushaj Edlira, il Vice Sindaco Daniele Raffaele, gli assessori comunali: Fabrizio Taranta, Fausta Bergamotto, Daniele Ferella, Carla Mannetti, Francesco Cristiano Bignotti. Successivamente intervenuta assessore Fabrizia Aquilio.

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la Seduta Ordinaria di I convocazione che è pubblica.

E' presente il Collegio dei revisori dei Conti nelle persone del Presidente, dott. Ianieri Antonino, i component dott. Angelo De Medio, dott. Domenico Giardino.



Comune dell'Aquila

Entrano i consiglieri Palumbo, Albano, De Santis L., Iorio, Nardantonio, Cimatori, Masciocco, Serpetti (n. 24).

Il Presidente alle ore 10,13 sospende la seduta che riprende alle ore 10,33 sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Segretario generale, avv. Alessandra Macri.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale si accerta la presenza dei consiglieri comunali:

1	BIONDI Pierluigi	SI	18	IANNI Maria Luisa	SI
2	ALBANO Stefano	SI	19	IORIO Emanuela	SI
3	BONTEMPO Luciano	SI	20	LANCIA Ersilia	SI
4	CIMORONI Carla	SI	21	MANCINI Angelo	NO
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOTTO Giustino	SI
6	COLONNA Vito	SI	23	MORELLI Berardino	NO
7	CUCCHIARELLA Laura	SI	24	NARDANTONIO Antonio	SI
8	D'ANGELO Daniele	SI	25	PALUMBO Stefano	SI
9	DE BLASIS Elisabetta	NO	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	SI	27	ROMANO Paolo	SI
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	SI
12	DE SANTIS Lelio	SI	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	SI
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	SI	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		Totali	29

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la prosecuzione della Seduta Ordinaria di I convocazione che è pubblica.

Giustifica l'assenza del consigliere Mancini, nomina scrutatori i consiglieri De Santis F., Dundee, Nardantonio che lo assisteranno nelle operazioni di voto.

Escono i consiglieri Di Benedetto, Bontempo (n. 27).

Il Presidente pone in discussione il punto n. 2 dell'ordine del giorno recante ad oggetto: Tributo per i Servizi indivisibili (TASI): fissazione aliquote per l'anno 2019.

La parola è concessa al Vice Sindaco Daniele che, su richiesta del consigliere Masciocco, effettua una relazione unica sui punti n.2 e n. 3.

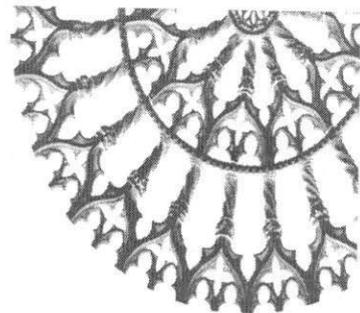
Alla discussione che si apre sui punti partecipano i consiglieri Masciocco, Romano, Colantoni, De Santis L., Palumbo.

Escono i consiglieri Albano, De Santis L., Iorio, Masciocco, Palumbo (n. 22).

Il Presidente, dopo aver sostituito lo scrutatore Dundee con il consigliere Colantoni, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione nel testo che di seguito si riporta:



Comune dell'Aquila



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.3.2018, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati ex lege;
che con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 19 aprile 2018 è stato approvato il Piano della Performance e Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;
che con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 19 aprile 2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020;
che la conferenza Stato-Regioni ha approvato, nella seduta del 29 marzo u.s., la norma per il differimento al 30 giugno 2019, dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune dell'Aquila, per il successivo inserimento della stessa nel Decreto Legge contenente le misure a sostegno delle aree colpite dal sisma di Abruzzo, Centro Italia e Sicilia;

Atteso:

che con l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2014), a decorrere dall'anno 2014 è stata disposta l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata "... *su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali* ...";

che sempre in base a quanto stabilito dal citato comma 639, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Rilevato:

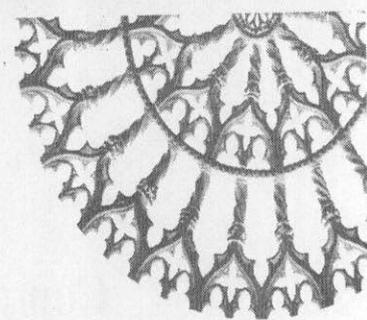
che in base a quanto stabilito dal successivo comma 671, la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669 e che nel caso di pluralità di possessori e di detentori, gli stessi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

che il successivo comma 673 stabilisce che, nelle ipotesi di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie;

che con il successivo comma 674, nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TASI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo;

che al susseguente comma 675, è stabilito che la base imponibile TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con Legge n. 214/2011 smi;

Considerato:



Comune dell'Aquila

che a norma del successivo comma 677, il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille in relazione a diverse tipologie di immobile;

che il successivo comma 678, prevede infine che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del citato D.L. 201/2011 smi, l'aliquota massima non può eccedere l'1 per mille;

che in base a quanto stabilito dal successivo comma 681, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria e che l'occupante versa la TASI nella misura percentuale stabilita dal vigente Regolamento comunale IUC, calcolata con l'aliquota fissata dall'Ente Locale, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità stessa;

Dato atto:

che con delibera n. 86/2014, successivamente modificata con deliberazioni n. 75/2015, n. 24/2017 e n. 23/2018 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/03/2018, si è provveduto a fissare le aliquote TASI per l'esercizio 2018, come di seguito riportato:

- | | |
|--|------|
| o Aliquota base | 2,5‰ |
| o Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale | 1‰ |
| o Aliquota fabbricati di categoria catastale D/1, D/2, D/7 e D/8 | 2‰ |

Considerato:

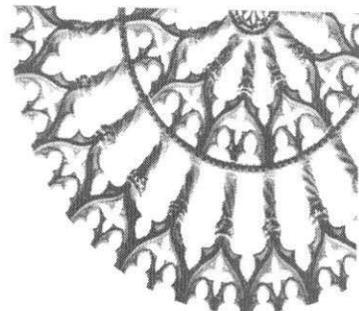
che a norma di quanto disposto dal comma 683 dell'art. 1 della ridetta Legge 147/2013 smi, entro il termine fissato da disposizioni statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del comma 682, numero 2), lettera b) della stessa Legge n. 147/2013;

che il gettito TASI risulta destinato alla copertura dei costi per la erogazione dei servizi indivisibili, ovvero di quei servizi pubblici che il Comune organizza e mette a disposizione per soddisfare finalità di interesse generale, tra i quali quelli di seguito riportati, unitamente ai relativi costi stimati per il 2019 quantificati dal Settore Bilancio e Razionalizzazione sulla base delle comunicazioni specificamente formulate dai Dirigenti competenti ai fini del Bilancio di Previsione 2019, ossia:

a) illuminazione pubblica	€ 5.478.799,26
b) servizi cimiteriali	€ 226.638,
c) manutenzione stradale e del verde pubblico	€ 1.300.000
d) servizi socio-assistenziali	€ 4.200.629,64
e) protezione civile	€ 95.500
f) pubblica sicurezza e vigilanza	€ 30.000
g) manutenzione e tutela edifici ed aree comunali	€ 3.754.587,49
Totale	€ 15.086.154,39
Previsioni TASI 2019	€ 5.600.000
Tasso di copertura	37%



Comune dell'Aquila



Evidenziato:

che in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 448 Legge n. 190/2014, i fabbricati, ubicati nelle zone colpite dal sisma del 6 aprile 2009, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, sono stati esentati, dal 2015, dall'applicazione della Tasi di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della Legge n. 147/2013, e successive modificazioni, e ciò fino alla definitiva ricostruzione ed all'agibilità dei fabbricati stessi;

che a mente di quanto stabilito dal successivo comma 449, alla copertura degli oneri di cui al comma 448, pari a 0,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015, si provvede mediante il Fondo per interventi strutturali di politica economica acceso presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10, comma 5, del D.L. n. 282/2004, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 307/2004;

Tenuto conto:

che l'art. 1, comma 14, lett. a), della Legge n. 208/2015, nel modificare il comma 639 dell'art. 1 della Legge 147/2013 smi, esclude dalla assoggettabilità alla TASI gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;

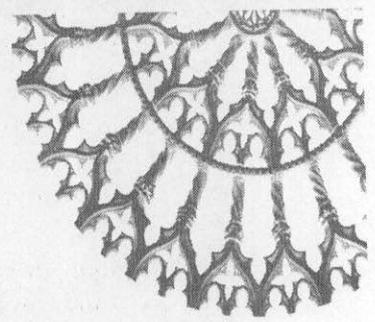
che in base a quanto previsto dalla successiva lettera b), del soprarichiamato comma 14, b), il comma 669 dell'art. 1 della ridetta Legge n. 147/2013 smi, è sostituito dal seguente: *"Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;

che la successiva lett. c), concernente l'aliquota TASI dei cd. "immobili merce", aggiunge i seguenti periodi al comma 678, *"Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento"*;

che la susseguente lett. d), ad integrazione del comma 681, stabilisce che il possessore di un'abitazione destinata ad abitazione principale dal detentore (ad es. locatario), ad eccezione degli "immobili di lusso", versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento IUC;

che ai fini del coordinamento temporale con le disposizioni relative all'invio delle delibere IMU, la successiva lett. e), a modifica del comma 688, stabilisce anche per la TASI il termine, ora "perentorio", entro cui i Comuni devono inviare le delibere di variazione al MEF, è anticipato al 14 ottobre, ai fini della pubblicazione nel Portale del Federalismo Fiscale entro il 28 ottobre, data quest'ultima invariata;

che per ciò che concerne gli immobili cosiddetti "imbullonati", il susseguente comma 21, dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016, stabilisce che *"A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo"*;



Comune dell'Aquila

che il susseguente comma 54, nel modificare il comma 678 dell'articolo 1 della citata Legge di Stabilità 2014, analogamente a quanto disposto per l'IMU, prevede anche a fini TASI la riduzione dell'imposta dovuta al 75% per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431/1998;

Rilevato:

che sulla base dei costi 2019 alla cui copertura risulta concorrere parzialmente il gettito TASI ed a fronte del minor introito connesso alla esenzione di cui al citato artt. 1, comma 448 della Legge 190/2014, di importo stimabile sensibilmente superiore alle risorse previste al successivo comma 449, appare necessario riconfermare l'aliquota base per l'Esercizio Finanziario 2019 nella misura del 2,5‰, riconfermando nel contempo all'1‰ l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

che l'indirizzo politico dell'attuale Amministrazione di questo Ente è quello di riconfermare, anche per l'anno 2019, l'aliquota TASI al 2‰ in favore dei soli fabbricati di categoria catastale D/1, D/2, D/7 e D/8 ma, al contempo, di ridurre l'aliquota per l'anno 2019, dal 2,5‰ al 2‰ anche in favore dei soli fabbricati di categoria catastale C/1, ricomprese nell'allegato B) del Regolamento IUC vigente (ad esclusione di quelle relative ad immobili detenuti e/o posseduti da Enti Pubblici), ubicati nel centro storico cittadino, come delimitato dalla planimetria allegata sub lettera C) al Regolamento IUC;

che il suddetto indirizzo politico è orientato a stimolare indistintamente tutta la platea degli imprenditori economici a rafforzare le varie iniziative commerciali, artigianali e turistiche, soprattutto con riferimento alla ripresa del commercio all'interno del centro storico cittadino, con l'auspicato obiettivo di rafforzare e far crescere il tessuto economico commerciale e non da ultimo quello ricettivo - turistico della Città dell'Aquila;

Rilevato:

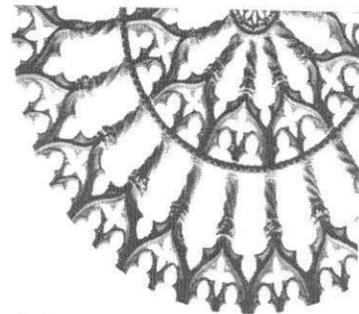
che il Servizio Tributi e Riscossioni, competente per materia, ha provveduto, in virtù della specifica richiesta di riconferma e di estensione della riduzione dell'aliquota TASI, a richiedere a SED SpA, Società in house di questo Ente, una specifica analisi sull'incidenza del minor gettito TASI connesso alla riduzione dell'aliquota di cui sopra;

che la società SED SpA ha trasmesso al Servizio Tributi e Riscossioni, con nota mail del 22/10/2018, l'analisi del relativo minor gettito TASI quantificandolo nella misura complessiva di circa 374.000 euro di cui € 63.685,37 per l'ulteriore riduzione introdotta con la presente delibera;

Dato atto che la stima del minor gettito TASI pari ad € 374.000, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, verrà finanziato con il gettito derivante dal recupero dell'evasione tributaria sia parziale che totale compresa l'istituzione nel titolo I delle entrate del Bilancio dell'Ente di un apposito capitolo denominato "TASI Recupero", con uno stanziamento previsionale per l'anno 2019 di € 250.000;

Evidenziato che a mente di quanto stabilito dall'art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. b), del D.L. n. 16/2014, convertito con Legge n. 68/2014, il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997, vale a dire tramite modello F24;

Ritenuto per le ragioni che precedono, di provvedere alla determinazione delle aliquote TASI per l'esercizio 2019, nelle misure di cui in premessa;



Comune dell'Aquila

Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 smi, e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Sul presente provvedimento si esprime altresì parere favorevole di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 smi e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente Locale;

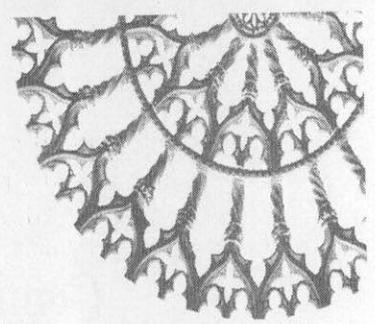
Visti

- Le Leggi n. 208/2015, n. 190/2014, n. 147/2013;
- I D.L. n. 78/2015, convertito con L. 125/2015, n. 16/2014, convertito con L. 68/2014, D.L. n. 16/2012, convertito con L. 44/2012 smi e D.L. n. 201/2011, convertito con L. 214/2011;
- I D.Lgs. n. 23/2011, n. 267/2000 e n. 446/1997 smi;
- Visto il Regolamento comunale IUC;
- Le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 32/2018, n. 24/2017, n. 34/2016, n. 75/2015 e n. 86/2014;
- Le deliberazioni di Giunta Comunale n. 125 e n. 126 del 2018;
- la delibera n. 166 del 13.5.19 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Equità tributaria e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- Il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità ed il parere di regolarità contabile attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità resi dai responsabili dei servizi come risultante dalle schede che si allegano;
- Il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.5.19, prot. 56519, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole espresso dalla I Commissione consiliare il 17.6.19 giusta comunicazione effettuata dal segretario della stessa

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate ed in virtù di quanto all'uopo stabilito dai commi 669 e ss dell'art. 1 della Legge 147/2013 smi:

- Di dare atto che i costi stimati per il 2019, da sostenere per la erogazione dei servizi indivisibili riportati nell'elenco in premessa, sono stati acquisiti e controllati dal Settore Bilancio e Razionalizzazione della spesa, sulla scorta delle comunicazioni specificamente formulate dai Dirigenti competenti ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione 2019;
 - Di riconfermare, tenuto conto dei costi alla cui copertura risulta concorrere il gettito TASI ed al minor introito derivante dall'esenzione di cui al citato art. 1, comma 448 della Legge



Comune dell'Aquila

n. 190/2014 (fabbricati inagibili causa sisma), stimato da SED S.p.A. in misura superiore a quanto previsto al successivo comma 449 (risorse a compensazione), le aliquote TASI per l'Esercizio Finanziario 2019, come di seguito riportate:

- | | |
|---|------|
| ○ Aliquota base | 2,5‰ |
| ○ Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale | 1‰ |

- Di riconfermare, anche per l'anno 2019, l'aliquota TASI al 2‰ in favore dei soli fabbricati di categoria catastale D/1, D/2, D/7 e D/8;
- Di estendere la riduzione dell'aliquota, per l'anno 2019, dal 2,5‰ al 2‰ in favore dei soli fabbricati di categoria catastale C/1, ricomprese nell'allegato B) Regolamento IUC (ad esclusione di quelle relative ad immobili detenuti e/o posseduti da Enti Pubblici), ubicati nel centro storico cittadino, come delimitato dalla planimetria allegata sub lettera C) allo stesso Regolamento;
- Di dare atto che alla copertura del minor gettito TASI derivante dalle riduzioni di aliquota di cui sopra, pari a circa € 374.000, si provvederà, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, con il gettito derivante dal recupero dell'evasione tributaria sia parziale che totale, compresa l'istituzione, nel titolo I delle entrate del Bilancio dell'Ente, di un apposito capitolo "TASI Recuperi" con uno stanziamento, per l'anno 2019, di € 250.000;
- Di trasmettere la presente delibera al Settore Bilancio e Razionalizzazione, alla Segreteria Generale ed al Settore proponente, per quanto di rispettiva competenza.

La proposta di deliberazione è approvata con il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 22

voti favorevoli n. 18 (Sindaco, Colantoni, Colonna, Cucchiarella, D'Angelo, De Matteis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Ianni, Lancia, Rocci, Santangelo, Scimia, Silveri, Tinari)

voti contrari n. 4 (Cimoroni, Nardantonio, Romano, Serpetti).

II CONSIGLIO COMUNALE

Con 18 voti favorevoli e n. 4 contrari espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, TUEL

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. Alessandra Macri)

IL PRESIDENTE

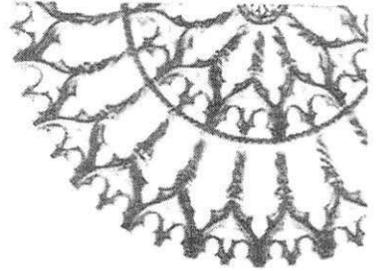
(avv. Roberto Tinari)



Comune dell'Aquila

Provincia dell'Aquila

Città dell'Aquila
Prot. n° 0056519 del 28/05/2019
INTERNA



ALLEGATO ALLA DELIBERA
C. N. 35 DEL 29/05/19
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

ORGANO DI REVISIONE

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tributo per servizi indivisibili (TASI). Fissazione aliquote per l'anno 2019".

Il Collegio dei Revisori,

- Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013;
- Vista la richiesta di cui all'oggetto prot. 0053271 del 20.05.2019;
- Vista la delibera di G.C. n. 166 del 13.05.2019;
- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. provvisorio 28 del 20.05.2019

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile;

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente: "Tributo per servizi indivisibili (TASI). Fissazione aliquote per l'anno 2019".

L'Aquila 28 maggio 2019

Antonino Ianieri

Angelo De Medio

Domenico Giardino



Firmato da:
CLAUDIO CERASOLI
Codice fiscale: CRSCLD64E02A345W
Valido da: 08-03-2017 10.33.42 a: 08-03-2020 2.00.00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 09-05-2019 10.24.28

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C.C.N. 35 DEL 19/6/19
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): FISSAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
09/05/2019

FIRMA
Claudio Cerasoli

Firmato da:
AMOROSI TIZIANO
Codice fiscale: TINIT-MRSTZN66R09E424U
Valido da: 14-12-2017 2.00.00 a: 14-12-2020 1.59.59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 09-05-2019 9.47.37

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C.C. n. 35 DEL 19/6/19
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): FISSAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **compорта** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
09/05/2019

FIRMA
Tiziano Amorosi